



Oggetto: MASTER DI ALTA FORMAZIONE IN GESTORE DELLA CRISI D'IMPRESA – PROMOZIONE 2019 –

Salerno Formazione, società operante nel settore della didattica, della formazione professionale e certificata secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2008 settore EA 37 per la progettazione ed erogazione di corsi di formazione professionale e di master di alta formazione professionale, organizza il **MASTER IN GESTORE DELLA CRISI D'IMPRESA**.

Il master si propone di offrire una trattazione interdisciplinare e progredita del diritto concorsuale, in una prospettiva tesa a coniugare l'apporto delle scienze aziendalistiche con l'analisi giuridica degli istituti più rilevanti e degli orientamenti giurisprudenziali più recenti. La disciplina concorsuale verrà affrontata con metodologie volte a conciliare l'approfondimento scientifico dei singoli istituti con lo studio delle prassi dei tribunali fallimentari e l'esperienze di professionisti.

L'offerta formativa del master è rivolta a tutti coloro che intendano intraprendere o che già abbiano intrapreso un percorso professionale qualificato all'interno del settore della crisi dell'impresa e delle procedure di riorganizzazione aziendale, nonché del sovraindebitamento di soggetti non fallibili.

Il master si propone di dotare gli interessati di specifiche competenze teoriche e tecnico-pratiche necessarie per l'esercizio di attività di assistenza legale o di consulenza aziendale in situazioni di crisi o di debitori non fallibili, nonché per lo svolgimento di funzioni giudiziarie nell'ambito di procedure concorsuali. La partecipazione al master potrà essere utile anche per quanti si trovino a dover gestire situazioni di crisi svolgendo funzioni direttive nell'ambito di imprese, banche o pubbliche amministrazioni.

DATA INIZIO LEZIONI: 09 NOVEMBRE 2019

DURATA E FREQUENZA: Il master avrà la durata complessiva di 50 ore. Il master si svolgerà presso la sede della Salerno Formazione con frequenza settimanale per circa n. 3 ore lezione.

E' POSSIBILE SEGUIRE LE LEZIONI, OLTRE CHE IN AULA, ANCHE IN MODALITA' E.LEARNING – ON.LINE.

E' prevista solo una quota d'iscrizione di €. 350,00 per il rilascio del **DIPLoma DI MASTER DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI PRIMO LIVELLO IN “GESTORE DELLA CRISI D'IMPRESA”**

DESTINATARI: Il master è a numero chiuso ed è rivolto a n. 16 persone in possesso di diploma e/o laurea triennale e/o specialistica.

PER ULTERIORI INFO ED ISCRIZIONI: è possibile contattare dal lunedì al sabato dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 20:00 la segreteria studenti della Salerno formazione ai seguenti recapiti telefonici 089.2960483 e/o 338.3304185.



CHIUSURA ISCRIZIONI: ENTRO E NON OLTRE IL 31/10/2019 E/O RAGGIUNGIMENTO DI MASSIMO 16 ISCRITTI

PROGRAMMA DI STUDIO:

MODULO 1 - IL CODICE DELLA CRISI D'IMPRESA E LE NUOVE DISPOSIZIONI DEL CODICE CIVILE

- I nuovi assetti organizzativi delle imprese e le responsabilità della governance
- Modifiche al codice civile e nuovi obblighi di assetti dell'art. 2086 c.c.
- Impatto per gli imprenditori collettivi e imprenditori individuali
- Obblighi di controllo interno e nomina del collegio sindacale o del revisore secondo il nuovo art. 2477 c.c.
- Tempistiche di attuazione e modifiche degli statuti
- Adempimenti della prima fase di attuazione prima dell'entrata in vigore degli istituti di allerta
- Verifiche e controlli dei responsabili aziendali nella vacatio legis del codice della crisi d'impresa
- Responsabilità civili e penali e modelli per la riduzione dei rischi per amministratori, sindaci e revisori
- La crisi dell'imprenditore non fallibile (e non soggetti alla liquidazione giudiziale)
- Il concetto di crisi e le fasi di intervento per la tutela della continuità aziendale
- Riconoscere e prevenire la crisi: concetti aziendalistici e giuridici a confronto
- La fase di allerta, possibili evoluzioni e soluzioni
- La crisi d'impresa reversibile ed irreversibile
- Le valutazioni di bilancio e le implicazioni dettate dalle normative contabili
- L'approccio degli istituti di credito nella valutazione dei rischi e dei crediti
- Tecniche e strumenti diagnostici per l'individuazione ed il monitoraggio della crisi
- Il diritto della crisi d'impresa: attuale disciplina e "prospettive" di riforma
- Principi generali in tema di "crisi" ed insolvenza del debitore
- Emersione e nuovo procedimento unitario di dichiarazione dell'insolvenza
- Gli istituti di superamento della crisi: raffronto tra attuali istituti e possibili evoluzioni
- Responsabilità civili e penali e riduzione dei rischi per amministratori, sindaci e revisori
- La crisi dell'imprenditore non fallibile e l'accordo di composizione da sovraindebitamento
- I professionisti nella crisi d'impresa: oggi e domani
- Consulenti del debitore
- Gestori del risanamento: advisor legale, advisor finanziario, attestatore, incaricati dell'autorità
- Vecchi e nuovi presupposti per la nomina a curatori, commissari giudiziali e liquidatori
- Nuovo albo ministeriale dei soggetti nominati dall'autorità giudiziaria
- Attività e ruolo degli organi di controllo
- Approccio dei creditori e nella gestione dei rapporti con imprese a rischio di crisi
- Nuove attività e nuove attestazioni del professionista indipendente
- Doveri e obblighi dei soggetti coinvolti nella crisi d'impresa

MODULO 2 – ISTITUTI GIURIDICI PER LA TUTELA DEI CREDITORI: PROCEDURE LIQUIDATORIE E PROCEDURE DI CONTINUITA'

- Una classificazione degli istituti giuridici a tutela dei creditori in relazione a finalità e presupposti di applicazione
- Procedure con finalità di continuità aziendale
- Soluzioni stragiudiziali



- Amministrazione straordinaria
- Il piano di risanamento attestato
- Gli accordi di ristrutturazione dei debiti
- Il concordato preventivo in continuità
- Valutazione comparativa delle “procedure in continuità”
- Procedure con finalità liquidatoria
- Il concordato preventivo liquidatorio
- Il fallimento
- Le procedure concorsuali fallimentari minori

MODULO 3 – IL TURNAROUND PLAN NELL’AMBITO DELLE PROCEDURE DI CONTINUITA’: IL PIANO INDUSTRIALE E LA MANOVRA FINANZIARIA

- Profili e natura delle cause della crisi nel Piano di risanamento
- Il Piano di risanamento in base alla migliore prassi professionale – *best practices*
- I contenuti del Piano di risanamento
- Un percorso logico per l’elaborazione del Piano di risanamento: il metodo del *three box approach*
- Le tecniche di *liquidity recovery* e *working capital management*
- Manovra finanziaria: contenuti e caratteristiche
- Le operazioni di finanza straordinaria: spunti e opportunità all’esperienza internazionale dei *Vulture Funds*
- Le tecniche di simulazione (*sensitivity analysis*): un percorso ragionato per la valutazione delle strategie di risanamento
- Considerazioni conclusive: spunti dalle esperienze maturate nella pratica professionale

MODULO 4 – I NUOVI ISTITUTI DI ALLERTA DELLA CRISI

- Soggetti preposti ad attivarli
- Indicatori della crisi e rilevazione
- Ruolo del CNDCEC
- Soglie per le segnalazioni dei creditori pubblici
- Alternative e rimedi
- Ruolo dei consulenti
- **L'utilizzo delle procedure di composizione assistita della crisi e altri istituti**
- Gestione della composizione della crisi
- Possibili scelte del debitore
- Utilizzo degli strumenti di composizione della crisi alternativi alla liquidazione giudiziale
- Ruolo del tribunale
- Organi
- Mantenimento della continuità aziendale

MODULO 5 – CRISI D’IMPRESA E ATTORI DEL PROCESSO DI RISANAMENTO: UN APPROCCIO SISTEMICO

- I soggetti coinvolti nel processo di gestione della crisi
- Il *Temporary Manager*
- Gli *advisor*
- Il ruolo della *Independent Business Review (IBR)*
- L’attestatore
- Il *Loan Agent*
- Il *Chief Restructuring Officer*



- Gli organi giudiziari
- Il Commissario giudiziale
- Gli attori nel confronto negoziale banca / impresa

MODULO 6 – IL RUOLO DEI LEGAL ADVISOR NELLA NEGOZIAZIONE DEGLI ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE

- Il ruolo dell'*advisor* legale nella fase preliminare all'adozione di una misura di risanamento
- Individuazione della situazione di crisi in cui versa l'impresa
- Identificazione dei comportamenti da tenere in pendenza della situazione di crisi
- Identificazione delle misure di risanamento da intraprendere
- Piani di risanamento *ex art. 67, comma 3, lett. d) L.F.*: caratteristiche principali, vantaggi e svantaggi
- Accordi di ristrutturazione dei debiti *ex art. 182-bis L.F.*: caratteristiche principali, vantaggi e svantaggi
- Concordato preventivo: caratteristiche principali, vantaggi e svantaggi
- "Pre-accordo" e "concordato in bianco": caratteristiche principali, vantaggi e svantaggi
- Le valutazioni della misura di risanamento: sintesi
- Il ruolo dell'*advisor* legale nella fase esecutiva del processo di risanamento
- Predisposizione della documentazione del processo di risanamento prescelto
- Il piano di risanamento
- Gli accordi di ristrutturazione dei debiti *ex art. 182-bis L.F.*
- Il concordato preventivo
- La fase di gestione e monitoraggio della procedura

MODULO 7 – IL RUOLO DEI TAX ADVISOR NELLA NEGOZIAZIONE DEGLI ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE

- Definizione del quadro tributario nella redazione di un Piano di risanamento
- La transazione fiscale
- Transazione dei ruoli
- Transazione fiscale: caratteristiche essenziali
- L'evoluzione della transazione fiscale in seguito ai più recenti interventi di riforma
- La transazione fiscale: caratteristiche e applicabilità
- Modalità operative
- Tributi transabili
- Rapporto tra transazione fiscale e accordi di ristrutturazione del debito *ex art. 182-bis L.F.*
- Aspetti fiscali

MODULO 8 – L'ATTESTAZIONE DEL PIANO DI RISANAMENTO: ATTIVITA' E PROCEDURE SOTTOSTANTI ALLA RELAZIONE DI ATTESTAZIONE

- Le attestazioni dei piani di risanamento secondo il nuovo impianto normativo
- La valutazione circa la sussistenza dei requisiti dell'Attestatore
- Profili di specificità dell'Attestatore: nomina, accettazione, *modus operandi* e remunerazione
- Responsabilità dell'Attestatore alla luce dell'evoluzione della normativa fallimentare
- Responsabilità di natura penale
- Responsabilità di natura civile
- Il programma di analisi e verifica dell'Attestatore
- Attività richieste dalla legge
- Accertamento della veridicità dei dati aziendali
- Fattibilità del piano di risanamento
- Altre attività di verifica previste dalla normativa specifica



- Attività non richieste dalla legge
- Il contenuto tipico della relazione di attestazione
- La rilevanza della preattestazione da parte del professionista
- Il rapporto tra l'Attestatore e gli altri attori del processo di ristrutturazione

MODULO 9 – IL PROCESSO PRODUTTIVO DELLA BANCA NELLA NEGOZIAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI UNA PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE IN CONTINUITA'

- Credito Problematico: aspetti definitivi, disposizioni dell'autorità di vigilanza
- Definizione di Credito Problematico e ambito di competenza
- Sviluppo ed evoluzione organizzativa delle strutture di *restructuring* nelle banche italiane.
- L'importanza della continuità aziendale e la convenienza per gli intermediari a ristrutturare
- La negoziazione di un'operazione di ristrutturazione in continuità
- L'emersione della crisi e l'avvio del processo
- L'accordo di *stand still*
- La predisposizione del piano industriale e l'approntamento della manovra finanziaria
- La valutazione del piano industriale
- La verifica della bancabilità della manovra finanziaria
- Il giudizio finale sulla proposta. Parere dell'organo tecnico e condizioni di delibera
- La contrattualizzazione della proposta di ristrutturazione
- Il monitoraggio *post closing*
- La verifica delle performance di piano e del raggiungimento delle *milestones*
- Richieste di *waiver* e riapertura del tavolo negoziale. La prospettiva di un "secondo giro"

MODULO 10 – CRISI D'IMPRESA E RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO NELLE BANCHE LOCALI DI PICCOLE DIMENSIONI

- L'analisi degli aspetti organizzativi
- Peculiarità del processo produttivo relativo alla negoziazione delle procedure di ristrutturazione delle banche di piccola e media dimensione
- Elementi di valutazione degli accordi di ristrutturazione

Per ulteriori informazioni e/o per le iscrizioni, è possibile contattare dal lunedì al sabato dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle 16:00 alle 20:00 la segreteria studenti della Salerno formazione ai seguenti recapiti telefonici 089.2960483 e/o 338.3304185.

SITO WEB: www.salernoformazione.com